

REPERTORIO D'ARTE

DELL'EGITTO

GRECO-ROMANO

A CURA DI A. ADRIANI

SERIE B - VOLUME II

KLAUS PARLASCA

RITRATTI DI MUMMIE

TAVOLE 61-120 - NUMERI 247-496

« L'ERMA » di BRETSCHNEIDER - ROMA

**REPERTORIO D'ARTE
DELL'EGITTO
GRECO-ROMANO**

SERIE B - VOLUME II

GÜNTER GRIMM
HENNING WREDE
DISCIPULIS COLLEGIS AMICIS

PRESENTAZIONE

Il presente volume segna, dopo una lunga interruzione dovuta a molteplici motivi di forza maggiore, la ripresa della pubblicazione del "Repertorio d'arte dell'Egitto greco-romano", del quale erano stati pubblicati due volumi della serie A (scultura), uno della serie B (pittura), e uno doppio della serie C (architettura).

A questo che vede ora la luce seguirà presto il terzo volume della serie B, che è in avanzata fase di preparazione. Esso concluderà la serie di volumi del Repertorio dedicati ai ritratti dipinti per mummie dispersi nel mondo — un vero e proprio Corpus — dovuti alla dottrina, alla particolare perizia e alle lunghe e pazienti ricerche del Professore Klaus Parlasca, che volle riservare la sua opera per il nostro Repertorio. Fra le cause dell'interruzione soprariocordata è da annoverare il fatto che il Banco di Sicilia, che pure aveva reso possibile la realizzazione del Repertorio, ha creduto, purtroppo, di non potere più accordare il suo generoso patrocinio alla pubblicazione.

Questa riprende ora grazie alla coraggiosa accettazione da parte della benemerita casa editrice "L'ERMA" di BRETSCHNEIDER del nostro invito ad assumere l'edizione dell'opera. Ad essa desideriamo esprimere pubblicamente il nostro vivo ringraziamento, e a quanti hanno contribuito in vario modo alla realizzazione del presente volume. Un particolare ringraziamento va al Prof. Nicola Bonacasa per il generoso e valido aiuto prestatoci nel corso dei lavori di stampa.

ACHILLE ADRIANI

PREFAZIONE

Nel licenziare il presente volume — secondo della serie B del Repertorio d'arte dell'Egitto greco-romano dedicato ai ritratti per mummie — sono lieto di poter annunciare che il terzo volume è in avanzata fase di redazione. Con esso sarà completata la pubblicazione del Corpus di tali ritratti al quale cominciai a lavorare or sono già diciotto anni e al quale risulta affiancato il volume di studi critici "Mumienporträts und verwandte Denkmäler" che pubblicai nel 1966.

Il volume che vede ora la luce si inizia con una serie di ritratti che, per la loro cronologia, avrebbero dovuto trovare posto in quello precedente. Nella maggior parte dei casi ciò non fu possibile per la mancanza, al momento, di un'adeguata documentazione fotografica, che è stata poi realizzata. Lo stesso motivo mi obbliga a rinviare al terzo volume alcuni ritratti che avrebbero dovuto essere inseriti in questo che ora si pubblica.

Si è inoltre rinunciato a dotare il volume di correzioni e aggiunte bibliografiche relative ai ritratti pubblicati nel volume precedente. Esse saranno inserite in quello prossimo. Mi urge, tuttavia, rettificare già ora quanto affermato circa il ritratto n. 237 (Aquisgrana, Museo Suermondt) che, contrariamente alla informazione ricevuta dal museo e da me riferita, risulta conservato e non distrutto durante la guerra.

Numerosi colleghi, antiquari e collezionisti, hanno facilitato il mio lavoro fornendomi largamente fotografie, informazioni e altri dati: di ciò desidero ringraziarli vivamente anche in questa sede.

Oltre ai Direttori e Conservatori dei vari Musei, desidero ringraziare singolarmente B. V. Bothmer, H. A. Cahn, J. L. de Cenival, J. H. C. Kern, G. Scichilone, D. L. Thompson e H. Wrede.

Un ringraziamento particolare va a G. Grimm, che in difficili circostanze, ha reso possibile l'esecuzione di numerose, nuove fotografie da parte del Signor D. Johannes, valoroso fotografo dell'Istituto Archeologico Germanico del Cairo.

Mi è grato ricordare che senza l'interessamento tenace di A. Adriani, verso il quale mi sento particolarmente obbligato sarebbe stata compromessa la pubblicazione del presente volume, e quindi il completamento del Corpus.

Alla casa editrice "L'ERMA di BRETSCHNEIDER" vanno i miei vivi ringraziamenti per la stretta collaborazione e per le cure offerte nella stampa del volume.

Sento, infine, vivo il bisogno di ringraziare la "Deutsche Forschungsgemeinschaft" per il suo generoso aiuto. Essa ha messo a mia disposizione i fondi necessari per la collaborazione fornita dal mio ex-allievo Hans G. Frenz, al quale si devono la descrizione dei singoli ritratti e la relativa bibliografia, compilate sulla base del mio schedario e di altro materiale da me fornito.

Mia è, comunque, la piena responsabilità dell'intero testo.

KLAUS PARLASCA

INDICE DELLE PROVENIENZE

Abusir el-Meleq, 285.

Achmim, 248(?), 308, 309, 310, 311, 312, 313, 470.

Antinoopolis, 272(?), 273(?), 300(?), 301(?), 407(?),
415, 416, 417, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425,
426, 427, 476(?).

Assiut, 259.

Fag el-Gamus, 371, 372, 428, 429, 430, 431, 433, 434,
435, 436, 437.

Fayum, 253, 268, 284, 362, 452.

Gharaq, 432.

Hawara, 249, 251, 255, 258(?), 260, 266(?), 267, 274,
276, 289, 315, 345, 359, 363, 366, 375, 379(?), 380,
384, 400, 441, 442, 443.

el-Hibe, 332.

Mazghuna, 487.

er-Rubayat, 254, 263, 269, 270, 287, 288, 290, 291,
292, 293, 296, 298, 299, 305, 316, 317, 318, 320,
322, 328, 329, 330, 331, 333(?), 334, 335, 336,
338, 340, 342, 343, 348, 349, 350, 351, 352, 354,
355, 361, 364, 367(?), 369, 378, 381, 382, 383, 385,
388, 394, 396, 402, 409, 414, 438, 445, 447, 448,
453, 454, 455, 461, 463, 464, 467, 471, 473, 474,
475, 481, 482, 483, 484, 488, 489, 490(?), 491, 492,
493(?), 494, 495, 496(?).

Sakkara, 286(?), 306, 324, 325, 451(?).

Tanis (nel Fayum), 469.

Provenienza ignota, 247, 250, 252, 256, 257, 261, 262,
264, 265, 271, 275, 277, 278, 279, 280, 281, 282,
283, 294, 295, 297, 302, 303, 304, 307, 314, 319,
321, 323, 326, 327, 337, 339, 341, 344, 346, 347,
353, 356, 357, 358, 360, 365, 368, 370, 373, 374,
376, 377, 386, 387, 389, 390, 391, 392, 393, 395,
397, 398, 399, 401, 403, 404, 405, 406, 408, 410,
411, 412, 413, 418, 439, 440, 444, 446, 449, 450,
456, 457, 458, 459, 460, 462, 465, 466, 468, 472,
477, 478, 479, 480, 485, 486.

INDICE MUSEOGRAFICO

*(I monumenti contrassegnati con * sono solo citati nel presente volume)*

AGNUZZO (presso Lugano), Collezione Han Coray		BERKELEY, The R. Lowie Museum of Anthropology, University of California	
Inv. n. —	Repert. n. 287	Inv. n. 5/2327	Repert. n. 494
» —	» 341	» 6/21374	» 435
ALESSANDRIA, Museo greco-romano		» 6/21375	» 434
Inv. n. 7244	Repert. n. 468	» 6/21376	» 433
» 7250	» 294	» 6/21377	» 428
» 7253	» 295	» 6/21378	» 430
» 7311	» 376	» 6/21378a	» 432
» 7312	» 366	» 6/21379	» 429
AMSTERDAM, Allard Pierson Museum		» 6/21381	» 437
Inv. n. 724	Repert. n. 307	» 6/21382	» 431
— Mercato antiquario, J. Schulman		» 6/21383	» 436
Inv. n. —	Repert. n. 285	BERLINO, Musei Statali	
ANN ARBOR (Michigan), Kelsey Museum of Arch.		Sez. Egiz., Inv. n. 10271	Repert. n. 298
Inv. n. 26802	Repert. n. 401	» » 11651	» 325
ASSIUT (Egitto), College Museum		» » 13277	» 286
Inv. n. 82	Repert. n. 259	» » 22441	» 277
ATENE, Museo Nazionale di Antichità		» » 344/67	» 321
Inv. n. 1628	Repert. n. 466	Ant. Inv. n. 31161/2	» 334
— Museo Benaki		» » 31161/3	» 335
Inv. n. 6877	Repert. n. 418	» » 31161/4	» 254
» 6878	» 451	» » 31161/5	» 361
AVANA, Museo Nazionale		» » 31161/8	» 328
Inv. n. 500	Repert. n. 355	» » 31161/9	» 270
» 507	» 350	» » 31161/20	» 318
BASILEA, Mercato antiquario		» » 31161/23	» 473
Inv. n. —	Repert. n. 399	» » 31161/30	» 320
		» » 31161/32	» 305
		» » 31161/34	» 316
		» » 31161/37	» 388
		» » 31161/38	» 447

BERLINO, Musei Statali			
Ant. Inv. n. 31161/41		Repert. n. 474	
» » 31161/46		» 340	
» » 31329		» 390	
» » 1970.8		» 283	
— Collezione Max Freiherr von Oppenheim			
Inv. n. —		Repert. n. 327	
BERNA, Mercato antiquario: E. Bloch-Diener			
Inv. n. —		Repert. n. 261	
» —		» 370	
BLOOMINGTON (Ind.), Collezione Henry R. Hope			
Inv. n. —		Repert. n. 396	
BONN, Akademisches Kunstmuseum			
Inv. n. D 804		Repert. n. 412	
BOSTON, Museum of Fine Arts			
Inv. n. 02.825		Repert. n. 331	
» 11.2891		» 384	
» 50.650		» 248	
» 54.993		» 392	
» 59.340		» 389	
» 93.1450		» 414	
— Collezione Signora S. E. Thorne			
Inv. n. Mus. of Fine Arts, L 104.1972		Repert. n. 446	
BROOKLYN (N. Y.), Brooklyn Museum			
Inv. n. L. 67.13.1		Repert. n. 319	
BRUXELLES, Musées Royaux d'Art et d'Histoire			
Inv. n. E. 4858		Repert. n. 289	
— Musées Royaux des Beaux-Arts			
Inv. n. —		Repert. n. 465	
BUDAPEST, Museo delle Belle Arti			
Inv. n. 8901		Repert. n. 269	
» 51.343		» 297	
BUFFALO (N. Y.), Albright-Knox Art Gallery			
Inv. n. 38.2		Repert. n. 360	
CAIRO, Museo Egizio			
C. G. 33214		Repert. n. 253	
» 33220		» 365	
» 33221		» 260	
» 33222		» 268	
» 33231		» 479	
» 33234		» 358	
» 33236		» 359	
» 33242		» 377	
» 33249		» 452	
» 33254		» 284	
» 33258		» 407	
» 33283		» 371	
» 33284		» 372	
Inv. provvisorio n. $\frac{17}{16} \frac{10}{1}$		» 397	
CAIRO, (già), Collezione M. Nahman			
Inv. n. —		Repert. n. 278	
CAMBRIDGE (Gran Bretagna), Fitzwilliam Museum			
Inv. n. E. 2.1888		Repert. n. 375	
» E. 63.1903		» 322	
CAMBRIDGE (Mass.), Univers. The Fogg Art Museum			
Inv. n. 1923.59		Repert. n. 450	
CHARLESTON (South Carolina), Charleston Museum			
Inv. n. 32.98.46		Repert. n. 280	
CHICAGO, Art Institute			
Inv. n. 22.4798		Repert. n. 373	
» 22.4799		» 374	
— Università, Oriental Institute			
Inv. n. 2053		Repert. n. 345	
CLEVELAND (Ohio), Museum of Art			
Inv. n. 71.135		Repert. n. 264	
» 71.136		» 265	
» 71.137		» 249	
COPENHAGEN, Gliptoteca Ny Carlsberg			
AEIN. 681		Repert. n. 288	
» 684		» 371	
CRACOVIA, Museo Nazionale			
Inv. n. VII 1022		Repert. n. 395	
» VII 1023		» 346	
— (già), Collezione Hopliński			
Inv. n. —		Repert. n. 403	
DRESDA, Staatliche Skulpturensammlung			
Inv. n. Z. V. 819		Repert. n. 488	
FILADELFIA, University Museum, Egyptian Section			
Inv. n. E 16213		Repert. n. 343	
FRANCOFORTE SUL MENO, Liebieghaus			
Inv. n. 205		Repert. n. 411	
» 891		» 322	
— Collezione privata (E. B.)			
Inv. n. —		Repert. n. 404	
GALLSPACH, N. Ö. (Austria), Collezione Dott. Zeileis			
Inv. n. —		Repert. n. 263	
GERMANIA FEDERALE, Collezioni private			
Inv. n. —		Repert. n. 266	
» —		» 281	
GÖTTINGEN, Mercato antiquario: A. Sandmeier, Galerie Ägyptischer Kunst			
Inv. n. —		Repert. n. 271	
HAIFA, Museo Civico di Arte Antica			
Inv. n. 5101		Repert. n. 445	

HAMM, Museo Civico Gustav Lübcke			
Inv. n. 2091		Repert. n. 440	
» 2092		» 439	
HEIDELBERG, Università, Istituto di Egittologia			
Inv. n. 1020		Repert. n. 337	
HILDESHEIM, Museo Roemer-Pelizaesus			
Inv. n. 3068		Repert. n. 490	
HOUSTON (Texas), Collezione D. e J. De Mènil			
Inv. n. —		Repert. n. 362	
KARLSRUHE, Badisches Landesmuseum			
Inv. n. H 1166		Repert. n. 460	
LEIDA, Rijksmuseum van Oudheden			
Inv. n. AMM 9		Repert. n. 458	
» F 1928/8.2		» 299	
LIPSIA (già), Università, Istituto Archeologico			
Inv. n. S 567		Repert. n. 385	
LONDRA, British Museum, Egyptian Department			
Inv. n. 6713		Repert. n. 477	
» 6715 A		» 413	
» 29772		» 306	
» 63396		» 453	
» 65345		» 330	
— National Gallery			
Inv. n. 1260		Repert. n. 400	
» 1267		» 276	
» 3932		» 381	
— University College, Department of Egyptology			
Inv. n. 14692		Repert. n. 315	
» 19607		» 441	
» 19612		» 442	
— (già), E. R. S. A.			
Inv. n. —		Repert. n. 443	
— Collezione Signora Anna Freud			
Inv. n. —		Repert. n. 482	
— Mercato antiquario: The Arcade Gallery			
Inv. n. —		Repert. n. 252	
» —		» 257	
— (già), Mercato antiquario: Sotheby and Co.			
Inv. n. —		Repert. n. 461	
— Mercato antiquario: Spink and Sons			
Inv. n. —		Repert. n. 347	
MALIBU (Calif.), Museo J. P. Getty			
Inv. n. 71-AI-72		Repert. n. 267	
» 73.AI.91		» 251	
» 74-AI-11		» 357	
» 73.AI.94		» 387	
» 74-AI-20 + 21 + 22		» 405	
MANCHESTER, The Manchester Museum			
Inv. n. 1775*		Repert. n. 260	
» 5377		» 363	
MANNHEIM (già), Städtisches Schloßmuseum			
Inv. n. —		Repert. n. 336	
MELBOURNE, National Gallery of Victoria			
Inv. n. 37/1970		Repert. n. 495	
» 39/1970		» 483	
» 40/1970		» 448	
MILANO, Collezione Dott. L. Vitali			
Inv. n. —		Repert. n. 275	
» —		» 293	
» —		» 296	
MILWAUKEE (Wisconsin), Public Museum			
Inv. n. A 24428		Repert. n. 364	
MONACO di Baviera, Staatliche Sammlung ägyptischer Kunst			
Inv. n. 1		Repert. n. 394	
» 3		» 481	
» 4		» 338	
— (già), Collezione O. Bernheimer			
Inv. n. —		Repert. n. 292	
— Collezione privata			
Inv. n. —		Repert. n. 462	
MONTREAL, Museum of Fine Arts			
Inv. n. 62.B.3		Repert. n. 484	
— Collezione Signora William van Horne			
Inv. n. —		Repert. n. 323	
MOSCA, Museo A. S. Puškin, Dept. Orientale			
Inv. n. I 1a 5749		Repert. n. 324	
» I 1a 5778		» 344	
» I 1a 5781		» 339	
» I 1a 5782		» 326	
» I 1a 5786		» 391	
NEW HAVEN (Conn.), Yale University Art Gallery			
Inv. n. 1939.263		Repert. n. 438	
» 1939.264		» 354	
NEW YORK, Metropolitan Museum of Art			
Inv. n. 09.181.1		Repert. n. 313	
» 09.181.2		» 312	
» 09.181.3		» 311	
» 09.181.4		» 470	
» 09.181.5		» 310	
» 09.181.6		» 308	
» 09.181.7		» 309	
» 44.2.2		» 444	
— Collezione Stafford			
Inv. n. —		Repert. n. 368	

NEW YORK, (già), Mercato antiquario: D. Kelekian	Inv. n. —	Repert. n. 472	PARIGI, Mercato antiquario: Galleria Uracus	Inv. n. —	Repert. n. 282
— Mercato antiquario	Inv. n. —	Repert. n. 279	PORTO RONCO (Svizzera), Collezione P. Goddard- Remarque	Inv. n. —	Repert. n. 379
NOTTINGHAM, Museum and Art Gallery	Inv. n. 11-61	Repert. n. 380	PRINCETON (N.J.), Università, Art Museum	Inv. n. 37-356	Repert. n. 464
OTTAWA, National Gallery of Canada	Inv. n. 570	Repert. n. 255	— Collezione Gillet G. Griffin	Inv. n. —	Repert. n. 356
OXFORD, Ashmolean Museum	Inv. n. 1896-1908 E. 3755	Repert. n. 469	ROMA, Museo Capitolino	Inv. n. 409* (Venere Capitolina)	Repert. n. 316
PARIGI, Louvre	Dipt. Gr. e Rom., Inv. n. P 201	Repert. n. 457	— Vaticano, Museo Egizio	Inv. n. 17953	Repeert. n. 416
»	» P 208	» 485	SAN JOSÉ (Calif.), Rosicrucian Museum	Inv. n. R.C. 1638	Repert. n. 406
»	» P 209	» 478	SEATTLE (Wash.), Art Museum	Inv. n. Cs.32.3	Repert. n. 455
»	» P 210	» 486	» Cs.32.5	» 487	
»	» P 211	» 393	STANFORD (Calif.), Museo della Università	Inv. n. 22225	Repert. n. 398
»	» P 215	» 422	» 22226	» 449	
Dipt. Eg., Inv. n. A.F. 6440	» 419		STOCCOLMA, Medelhavsmuseet	Inv. n. MME 1977:5	Repert. n. 493
» A.F. 6482	» 426		STRASBURGO (già), Università, Istituto di Archeologia	Inv. n. 862	Repert. n. 317
» A.F. 6484	» 415		SVIZZERA (già), Collezione Mettler	Inv. n. —	Repert. n. 475
» A.F. 6485	» 417		TEL AVIV, Museum Haaretz	Inv. n. 151958	Repert. n. 262
» A.F. 6486	» 423		» 152758	» 402	
» A.F. 6487	» 420		TOLEDO (Ohio), The Toledo Museum of Art	Inv. n. 71.130	Repert. n. 247
» A.F. 6488	» 424		TORINO, Museo Egizio	Inv. n. Suppl. 18.177	Repert. n. 476
» A.F. 6489	» 421		TORONTO, Royal Ontario Museum	Inv. n. 946.54.2	Repert. n. 471
» A.F. 6490	» 425		» 946.54.7	» 291	
» A.F. 6492	» 427		TÜBINGEN, Università, Istituto Archeologico	Inv. n. 7517	Repert. n. 386
» A.F. 6723	» 303		UPPSALA, Victoriamuseet för Egyptiska Fornsaaker	Inv. n. B 188	Repert. n. 459
» A.F. 6724	» 256		» D 130	» 314	
» A.F. 6882	» 273		VIENNA, Biblioteca Nazionale, Collezione di papiri	Inv. n. G 807	Repert. n. 383
» A.F. 6883	» 301		» G 809	» 409	
» A.F. 6884	» 272				
» A.F. 6885	» 302				
» A.F. 6886	» 300				
— Collezione A. Gilou	Inv. n. —	Repert. n. 408			
— (già), Collezione A. Sambon	Inv. n. —	Repert. n. 353			
— Collezione privata	Inv. n. —	Repert. n. 304			
— Mercato antiquario: J. L. Domercq	Inv. n. —	Repert. n. 250			
— Mercato antiquario: Galleria S. de Monbrison	Inv. n. —	Repert. n. 456			
» —	» —	» 463			
— (già), Mercato antiquario: A. Ségrédakis	Inv. n. —	Repert. n. 258			

VIENNA, Kunsthistorisches Museum		WASHINGTON (D.C.), The Dumbarton Oaks Collection	
Inv. n. V 1983	Repert. n. 329	Inv. n. 37.32	Repert. n. 480
» X 296	» 342	— Museo Nazionale	
» X 442	» 489	Inv. n. 230149	Repert. n. 382
— (già), Collezione Dott. Neudörfer		WINDSOR, Eton College, Museo Myers	
Inv. n. —	Repert. n. 352	Inv. n. 1252	Repert. n. 333
— (già), Mercato antiquario: Flinker		» 1253	» 496
Inv. n. —	Repert. n. 348	» —	» 367
» —	» 467	WORCESTER (Mass.), Worcester Art Museum	
» —	» 492	Inv. n. 1935.141	Repert. n. 410
— (già), Mercato antiquario: B. Kertzmar		WÜRZBURG, Università, Museo Martin von Wagner	
Inv. n. —	Repert. n. 290	Inv. n. H 2197	Repert. n. 274
» —	» 349	ZURIGO, Università, Istituto di Archeologia	
» —	» 369	Inv. n. 1769	Repert. n. 491
» —	» 378		
» —	» 454		

I N D I C E

dei Ritratti compresi in: *Repertorio B I* e menzionati in: *Repertorio B II*

Rep. I, n.	5	menzionato nel Rep. B II, n.	253	Rep. I, n.	103	menzionato nel Rep. B II, n.	277
	6		253		117		277
	7		253		118		277
	10		256		123		305
	12		256		128		305
	19		405		136		384
	25		315		138		384, 476
	39		324		139		271
	64		315		140		272
	67		315		162		260
	79		251		169		334
	88		488		195		340
	94		304		206		358, 359
	95		304		211		380
	96		277, 304		219		280
					237		p. 9

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

- Ausführl. Verzeichnis*² (A. ERMAN) *Ausführliches Verzeichnis der ägyptischen Altertümer und Gipsabgüsse*, 2. ed., Berlin 1899.
- BERGER, *Maltechnik* E. BERGER, *Die Maltechnik des Altertums*. Beiträge zur Entwicklungs-Geschichte der Maltechnik I. und II. Folge, München 1904 (Reprint: Walluf bei Wiesbaden 1973).
- BUBERL P. BUBERL, *Die griechisch-ägyptischen Mumienbildnisse der Sammlung Theodor Graf*, Wien 1922.
- COCHE DE LA FERTÉ, *Portr.* F. COCHE DE LA FERTÉ, *Les portraits romano-égyptiens du Louvre*, Paris 1952.
- DRERUP, *Datierung* H. DRERUP, *Die Datierung der Mumienporträts* (Studien zur Geschichte und Kultur des Altertums XIX 1), Paderborn 1933 (Ristampa 1968).
- EDGAR, *Coffins* C. C. EDGAR, *Graeco-Egyptian Coffins, Masks and Portraits* (Catalogue Général des Antiquités Egyptiennes du Musée du Caire), Cairo 1905.
- E. FISCHER - G. KITTEL E. FISCHER e G. KITTEL, *Das antike Weltjudentum* (Forschungen zur Judenfrage Band 7), Hamburg 1943.
- R. GRAUL, *Porträtgemälde* R. GRAUL, *Die antiken Porträtgemälde aus den Grabstätten des Faijum*, Leipzig 1888.
- GRIMM, *Mumienmasken* G. GRIMM, *Die römischen Mumienmasken aus Ägypten*, Wiesbaden 1974.
- W. DE GRÜNEISEN, *Portr.* W. DE GRÜNEISEN, *Le portrait. Traditions hellénistiques et influences orientales*, Roma 1911.
- HEYDEMANN H. HEYDEMANN, *Über die gemalten Bildnisse aus dem Fajum in Besitz des Herrn Theodor Graf zu Wien*, Berichte über die Verhandlungen der Kgl. Sächsischen Gesellschaft der Wissenschaften zu Leipzig, phil.-hist. Classe 40, 1888, 295 - 325.
- MASPERO, *Guide* (1915) G. MASPERO, *Guide du visiteur au Musée du Caire*, 4, ed., Cairo 1915.
- PARLASCA, *Mumienportr.* K. PARLASCA, *Mumienporträts und verwandte Denkmäler*, Wiesbaden 1966.

W. PECK, *Esposizione Detroit*

PETRIE, *Hawara*

PETRIE, *Rom. Portr.*

PETRIE, *Portfolio*

E. PFUHL, *MuZ.*

A. REINACH I e II

REINACH, *RP.*

RUMPF, *Hdb.*

STRELKOV, *Faj. portr.*

SWINDLER, *Anc. Paint.*

ZALOSKER, *Portr.*

W. PECK, *Mummy Portraits from Roman Egypt*. The Detroit Institute of Arts. Cat. dell'esposizione di Detroit 22-3/30-4-1967.

W. M. FLINDERS PETRIE, *Hawara, Biahmu and Arsinoe*, London 1889.

Id., *Roman Portraits and Memphis* (IV), London 1911.

Id., *The Hawara Portfolio: Paintings of the Roman Age found... 1888 and 1911*, London 1913.

E. PFUHL, *Malerei und Zeichnung der Griechen*, München 1923.

A. REINACH, *Les portraits gréco-égyptiens*, Rev. arch. 1914 II, 32-53 e 1915 II, 1-36.

S. REINACH, *Répertoire de Peintures Grecques et Romaines* (RPGR), Paris 1922.

A. RUMPF, *Malerei und Zeichnung*. Handbuch der Archäologie IV 1, München 1953.

A. STRELKOV, *Fajumskij portret - Issledovanije i opisanija pamjatnikov*, Moskau - Leningrad 1936.

M. H. SWINDLER, *Ancient Painting from the earliest times to the period of Christian art*, New Haven-London-Oxford 1929.

H. ZALOSKER, *Porträts aus dem Wüstensand. Die Mumiensbildnisse aus der Oase Fayum*, Wien - München 1961.

247. Tav. C.

Toledo (Ohio), The Toledo Museum of Art. Inv. 71.130; cm. 33,3 × 21,6. Dono di E. D. Libbey (1971). Provenienza ignota. Pittura a tempera su legno di tiglio mesticato. In basso una stretta fascia con solo disegno sul fondo. In alto, nel mezzo e a sinistra, sul capo mancano parti dello strato di colore. Sul lato destro resti di resina di mastice. Per il resto lo stato di conservazione è ottimo.

Giovane donna leggermente volta a sinistra; capo lievemente abbassato. Viso carnoso e tondeggiante. La capigliatura nera e ricciuta è divisa nel mezzo da una scriminatura ed è lievemente ondulata. Porta orecchini a staffa con quattro perle bianche e scure, e una collana aurea con pendaglio a lunula. Il chitone scuro porta *clavi* larghi e chiari, se ne vede uno sulla spalla destra. Su entrambe le spalle è poggiato un mantello bianco. La carnagione è vivificata da riflessi di luce ed ombre. L'acconciatura semplice e lo stile sembrano indicare una datazione del ritratto verso la metà del I sec.

Bibl.: KURT T. LUCKNER, *The Art of Egypt, Part 2; Toledo Museum News*, New Series 14, No. 3, Fall 1971, 78.80, figg. 22 e (colorata) sulla copertina. «*La Chronique des Arts*», *Gazette des Beaux-Arts* 81, 1973, No. 1249, rapr. p. 105; D. L. THOMPSON, *The Artists of the Mummy Portraits* (1976), p. 8, fig. 9.

248. Tav. 61, 1.

Boston, The Museum of Fine Arts. Inv. 50.650. Lenzuolo funebre, a destra e in basso incompleto; m. 1,15 × 0,885. Acquistato nel 1950. Anteriormente appartenne alle coll. di Greville J. Chester e di F. G. Hilton Price. Provenienza Achmim (in quella località fu comprato presso Arabi dal primo proprietario). Pittura a tempera su tela. Ottimo lo stato di conservazione.

Ritratto di giovane donna su corpo a forma di mummia, leggermente rivolto a destra. I capelli, sciolti, sono divisi nel mezzo da una scriminatura; sulle tempie formano una messa molto compatta. Piccoli orecchini a staffa con numerose piccole perle. L'acconciatura sarà da interpretare come una moda della prima età flavia, dato che l'impressione stilistica corrisponde in pieno con tale datazione.

Bibl.: HILTON PRICE *Archaeologia* 54, 1895, p. 363 ss., tav. 26; ID., *A Cat. of the Egyptian Antiqu. in the Possession of F. G. H. P.* (1897), p. 8 s., n. 49, tav. 1; EDGAR, *JHS.* 25, 1905, p. 231, nota 40; *Cat. of the ... Coll. of Egyptian Antiqu. ... F. G. H. P., Asta Sotheby, Wilkinson, and Hodge*, Londra 12/21-7-1911, p. 132 s., n. 1049; V. SCHMIDT, *Levende og døde*, p. 257, fig. 1502; *Anc. Egypt Art*, Cat. dell'esposizione del Burlington Fine Arts Club, Londra 1922, p. 119 s.; W. ST. SMITH, *Anc. Egypt as repres. in the MFA.*³ (1952), p. 163 s., fig. 112 [4. ediz. (1960), p. 188 s., fig. 133]; CASTIGLIONE, *Acta Ant. Ac. Hungar.* 9, 1961, p. 223, fig. 13; *Enc. dell'Arte Ant. VII* (1965), p. 545 ss., fig. 650, s.v. *Sudario* (Parlasca); PARLASCA, *Mumienportr.*, pp. 42 s., 181 s., tav. 13, n. 2; V. V. PAVLOV, *Egip. portr.* (1967), p. 59, tav. 59; GRIMM, *Mumienmasken*, p. 92, nota 5.

249. Tav. 61, 2.

Cleveland (Ohio), Museum of Art. Inv. 71.137; cm. 40 × 18,4. Provenienza Hawara. Pittura a encausto su legno. Il quadro era simmetricamente digradante a scaletta. Manca il lato verticale sinistro. In basso il colore si perde irregolarmente in una fascia molto larga col solo disegno preparatorio in nero. Sugli orli destro e sinistro resti di resina di mastice. Per il resto, stato di conservazione ottimo.

Ritratto di giovane donna leggermente rivolta a sinistra. I capelli neri sono divisi al centro da una scriminatura, e ondulati. All'attacco dei capelli, sulla fronte, corre una fila di piccoli riccioli e dietro le orecchie pendono lunghi, neri boccoli « a spirale ». La donna indossa un chitone bianco

trattenuto sulla spalla destra da una fibbia a bottone, e un mantello violetto. La carnagione è rosata e delicatamente tratteggiata con riflessi di luci e di ombre. Il fondo è grigio-azzurro. Il ritratto si distingue per una doratura eccezionalmente ricca: una corona di foglie tra i capelli, gli orecchini e la fibbia del chitone, lo stretto *clavus*, i contorni del mantello e il suo motivo a stelle, la collana al collo e le labbra della giovane. L'acconciatura si può ritenere un'acconciatura di moda al tempo di Caligola e all'inizio del periodo di Claudio; essa ci dà la probabile data del dipinto: fra il 40 e il 45 d.C. Avremmo, allora, in questo bellissimo ritratto uno dei primi esemplari della classe.

Bibl.: *Burlington Magazine* 112, Giugno 1971, (suppl.), tav. 7; *Ancient Art* (giugno 1971) cat. dell'antiquario R. Symes, Londra, fig. 4 (a colori); *Gazette des Beaux-Arts* 1972, I, suppl. del febbraio, p. 70, fig. 246; COONEY, *Bull. Cleveland Mus.* 59, n. 2, 1972, p. 50 ss., fig. 1 e frontespizio. D. L. THOMPSON, *The Artists of the Mummy Portraits* (1976) p. 9, fig. 18.

250. Tav. 61, 3.

Parigi, Mercato antiquario: J. L. Domercq; cm. 27 x 15,5. Provenienza ignota. Pittura a encausto su legno. In alto arrotondata irregolarmente. Per il resto, ottimo stato di conservazione. Spalla destra, collo e orlo della guancia sinistra sembrano ridipinti e completati in modo inesatto.

Giovane donna, leggermente rivolta a sinistra. I capelli sono divisi al centro e alle tempie da scriminature, e raccolti sulla nuca da un nastro, le cui estremità sono visibili sotto l'orecchio sinistro. L'attaccatura dei capelli è sottolineata da una fila di piccoli riccioli. I grandi occhi bruno-chiari sembrano leggermente strabici. Il collo è ornato da un nastro di stoffa con un astuccio dorato per amuleti. Il chitone è purpureo con *clavi* nero-violetti orlati d'oro. La spalla sinistra è scoperta in modo inusitato (ma vedi lo stato di conservazione). Carnagione dal bruno-chiaro al rosa con ombreggiature grigio-brune e riflessi di luce biancastri. Il fondo è grigio. L'acconciatura, quasi « a melone », non è attribuibile ad alcuna epoca precisa. Lo stile potrebbe suggerire una datazione al secondo quarto del II sec.

Bibl.: Inedito.

251. Tav. 61, 4.

Malibu (California) Museo J. P. Getty. Inv. 73. AI.91; cm. 40 x 20. Provenienza Hawara. Pittura a encausto su legno. Alcune fessure verticali, per il resto

stato di conservazione ottimo. La parte in basso a destra, sotto l'orlo del mantello che traversa diagonalmente il petto, con il *clavus* sbiadito e arcuato, è infelmente restaurata.

Ritratto di giovane donna, leggermente rivolta a sinistra, con occhi grandi e viso pieno. I capelli sopra la fronte sono molto ricciuti e fermati sul capo in una larga crocchia. Porta orecchini dorati a staffa con tre perle verdi, e tre collane: una di perle verde-bianco, una d'oro e una di perle bianche alternantisi con pietre verdi e con una sfera dorata al centro, sulla quale è reso un chiaro riflesso di lucentezza. Il mantello color rosa è poggiato sulla spalla sinistra e attraversa diagonalmente il petto; sul chitone dello stesso colore è visibile il *clavus* scuro e largo della spalla destra. La carnagione è di un color ocra chiaro con riflessi di luce biancastri e ombre grigio-brune. Il fondo è grigio. La pettinatura corrisponde a quella del n. 79 e suggerisce una datazione verso la fine dell'età flavia.

Bibl.: D. L. THOMPSON, *The J. Paul Getty Museum Journal* 2, 1975, p. 88, No. 2, fig. 2 a p. 87; *Id.*, *The Artists of the Mummy Portraits* (1976) p. 15, fig. 41.

252. Tav. 62, 1.

Londra, Mercato antiquario: The Arcade Gallery (nel 1971); cm. 31,8 x 15,5. Già a New York, Kevoonian Foundation. Provenienza ignota. Pittura a encausto su legno. Manca una striscia a destra. Ciò che rimane presenta numerose fratture verticali e trasversali. Lo strato di colore è in parte screpolato. Alcune parti sono ritoccate (a destra, vicino alla bocca; e certamente anche in alto, tra i capelli). In basso fascia non dipinta.

Ritratto quasi frontale di giovanetto, con capelli folti, arruffati e ricciuti e occhi molto grandi. Sotto l'orecchio destro è visibile un « boccolo giovanile ». Porta un chitone bianco con *clavi* scuri e un mantello bianco. I capelli soffici e arricciati suggeriscono una datazione alla fine del I sec.

Bibl.: *A Catalogue of Egyptian Ant.*, Asta Sotheby, Londra 8-12-1970, p. 19, n. 31, con tavola.

253. Tav. 62, 2.

Cairo, Museo Egizio. Inv. C. G. 33214. Mummia completa; m. 0,83 x 0,22. Provenienza Fayyum (secondo lo Edgar). Pittura a tempera su tela. Eccetto una parte mancante sopra l'occhio sinistro, stato di conservazione buono.

Ritratto di bimbo, leggermente rivolto a sinistra. Viso tondo, occhi grandi, capelli corti e bruni, arruffati. Porta un chitone bianco con largo *clavus* purpureo. La carnagione va dal brunastro al rosa, il fondo è grigio. Dal punto di vista stilistico il ritratto è molto vicino a quello dei figli di Aline a Berlino (nn. 5 e 6) e al ritratto di Londra n. 7; la qualità però è migliore. Può essere stato dipinto nel secondo quarto del I sec.

Bibl.: EDGAR, *Coffins*, p. 68 s., tav. 33; ID., *JHS.* 25, 1905, p. 231, nota 38; *Notice* 1895-1902, n. 334; *Guide* (1902), p. 272; *Guide* (1903, ed. inglese), p. 359; A. REINACH I, p. 50, nota 2; J. JEREMIAS, *Die Kindertaufe in den ersten vier Jahrhunderten* (1958), p. 78.

254. Tav. 62, 3.

Berlino (Est), Musei Statali, Ant. Inv. 31161/4; cm. 33,5 x 17,5. Già coll. Graf. Provenienza er-Rubayat. Pittura a tempera encaustica su legno. Fessura verticale continua. Ai margini resti di resina di mastice. Per il resto lo stato di conservazione è ottimo.

Ritratto di bel fanciullo leggermente rivolto a destra. I tratti del viso sono delicati, quasi femminili, ciò che più volte ha dato occasione di considerarlo un ritratto femminile; le sopracciglia sono inarcate, la fronte alta. I capelli brunoneri un po' disordinati cadono mollemente sulla fronte. Dietro l'orecchio destro è visibile un « boccio giovanile ». Porta un chitone bianco con *clavi* grigio-viola e un mantello pure grigio-violaceo. La carnagione è rosea con riflessi di luce biancastri e ombre brune. Il fondo è grigio. Lo stile di questo bel ritratto suggerisce una datazione in epoca antoniniana.

Bibl.: Coll. Graf., n. 19, tavola; BUBERL, pp. 17, 30, n. 4, p. 37, tav. 4 (a colori); HEYDEMANN, pp. 305, 307, 309, 310, 312, 313, 321; PERRY, *Scribner's Magazine* 5, 1889, p. 223 s., fig. a p. 223; P. GIRARD, *La peinture antique* (1892), p. 252, fig. 150; F. BAUMGARTEN - F. POLAND - R. WAGNER, *Die hellenistisch-römische Kultur* (1913), p. 63, frontespizio a colori; G. MÖLLER, *Das Mumienporträt* (1919), p. 4, tav. 12; R. CAGNAT - V. CHAPOT, *Manuel d'archéol. rom.* II (1920), fig. a p. 411; REINACH, *RP.*, p. 342, n. 9; SWINDLER, *Anc. Paint.*, fig. 518; DRERUP, *Datierung*, p. 21, nota 3; BILLE DE MOT, *Arts et métiers graphiques* 50, 15-12-1935, p. 13, fig. 13; H. TH. BOSSERT - W. ZSCHIEZSCHMANN, *Hellas und Rom* (1936), p. XXXII, tav. 129; BECATTI, *Cr. d'Arte* 3, 1938, p. 52, nota 27; U. KAHRSTEDT, *Kulturgesch. der röm. Kaiserzeit* (1944), p. 222, fig. 100 [2. ediz. (1958) fig. 77]; J. COLIN, *Mélanges Ch. Picard* I (1949), p. 214, nota 1; A. GARCÍA Y BELLIDO, *Arte Romano* (1955), p. 438, fig. 844 [2. ediz. (1972), p. 479, fig. 836]; V. VON GONZENBACH, *Untersuchungen zu den Knabenweihen im Isiskult der röm. Kaiserzeit* (1957), p. 159, n. K 28, tav. 25 a; E. ROHDE in: *Museumsinsel Berlin (Weltsäde der Kunst)*² (1962), p. 42, tav. a colori a p. 54; EAD., *Griech. und röm. Kunst in den Staatl. Museen* (1966), p. 131; J. LINDSAY, *Daily Life in Roman Egypt* (1963), fig. a p. 79; OSTROWSKI, *Rocznik Muzeum Narodowe w Warszawie* 10, 1966, pp. 19, 20, fig. 2; E. THIEL, *Kunstfibel* (1966), frontespizio (senza testo); S. SCHULTZ, *Staatl. Museen zu Berlin-Gesamt-*

*führer*² (1967), fig. a p. 157; R. SEIDER, *Röm. Malerei* (1968), p. 14, tav. 73 (a colori); R. BIANCHI BANDINELLI, *Rom - Das Ende der Antike* (1971), fig. 264;

255. Tav. 62, 4.

Ottawa, National Gallery of Canada. Inv. 570; cm. 38 x 21,6. Acquistato da C. T. Currelly nel 1912, a Toronto; prima nella raccolta di H. M. Kennard. Provenienza Hawara, scavi Petrie del 1888. Pittura a encausto su legno. Numerose parti mancanti dello strato di colore sono state ritoccate. In basso fascia irregolare non dipinta.

Giovane donna, appena rivolta a sinistra. Il viso delicato con il piccolo mento appuntito dà un'impressione di sofferenza, accentuata dai grandi occhi. La pettinatura dei folli capelli consiste in un rigonfiamento ricciuto, a semicerchio. Il catalogo dell'asta del 1912 menziona una ghirlanda dorata che tratteneva l'acconciatura, ma nell'originale non si riconosce niente. Al centro della fronte si liberano quattro piccoli « boccoli a spirale ». L'analogia con particolari simili di pettinature maschili del II sec., interpretati come derivanti da rappresentazioni di Serapis, è sorprendente. Tuttavia qui si tratta senza dubbio di una semplice variazione della moda, quale si presenta spesso in maschere muliebri di stucco. Chitone e mantello hanno un vivace colore rosso-bruno. Gli orecchini, parzialmente screpolati, portano piccole perle. La collana consiste di pietre oblunghe verdi alternantisi con gruppi di tre piccole sfere dorate (elementi mancanti sono restaurati in colore violetto). Il ritratto sarà da datare, a giudicare dalla sua pettinatura, nella tarda epoca neroniana o nel primo periodo flavio.

Bibl.: *Cat. of the ... Coll. H. Martyn Kennard*, asta Sotheby, Wilkinson and Hodge, Londra 16/19-7-1912, p. 56, n. 544, tav. 13; A. REINACH II, p. 18, nota 3; R. H. HUBBARD, *Cat. of Paintings and Sculpture I: Older Schools* (1957), p. 137, con fig.; W. PECK, *Esposizione Detroit*, p. 7, n. 1, fig. a p. 8; H. VAN HOLST, *Creators, Collectors and Connoisseurs* (1967), pp. 304, 391, fig. 301.

256. Tav. 63, 1.

Parigi, Louvre, Dip. Egiz. Inv. A.F. 6724; cm. 44,5 x 27,5. Vecchio fondo del Louvre. Provenienza ignota. Pittura a tempera su legno. Fessure verticali. Gravi danni causati da formiche; manca l'angolo superiore sinistro; fori sul viso, sul collo e sulle vesti. In basso larga striscia non dipinta.

Ritratto di giovane donna in lieve torsione a destra. I capelli ondulati e scuri sono scriminati nel centro e scendono fin sulla schiena. Porta

una collana con pietre rotonde incastonate. Indossa chitone e mantello di color chiaro. Il tipo di acconciatura suggerisce una datazione verso la metà del I sec. (cfr. nn. 10 e 12).

Bibl.: J.L. DE CENIVAL, in *L'Art de Rome et des provinces dans les collections parisiennes* (1970), p. 112, n. 125, fig. a p. 113.

257. Tav. 63, 2.

Londra, Mercato antiquario: The Arcade Gallery; cm. 33 × 16. Già coll. Sambon, Parigi, poi coll. Fraser. Provenienza ignota. Pittura a encausto su legno. In basso larga zona non dipinta, sulla quale sono ancora riconoscibili resti di resina di mastice, e della fasciatura a bende incrociate. In alto a destra una scalfittura preparatoria per il rimpicciolimento della tavola.

Il ragazzo è presentato in posizione quasi frontale, leggermente volto a destra. Porta un chitone bianco con due stretti *clavi*. I capelli, corti e ricciuti, sono accuratamente pettinati verso la fronte, le orecchie sono libere. Sotto l'orecchio destro si vede il nodo di un « boccolo giovanile ». Appeso a un nastro, evidentemente tessile, c'è un porta-amuleti di forma tubolare. I grandi occhi sono accentuati dalle folte ciglia. Si tratta di un lavoro artigianale, relativamente antico, non databile oltre la metà del II sec.

Bibl.: A. SAMBON, *Comparaisons entre des sculptures et des peintures des premiers cinq siècles de notre ère* (1932), tav. 11; E. FISCHER - G. KITTEL, p. 138, fig. 112; PARLASCA, *Oriental. Lit. Zeitung* 54, 1959, p. 477, n. 5.

258. Tav. 63, 3.

Già a Parigi, Mercato antiquario: A. Ségrédakis (1930 circa); cm. 26 × 17. Provenienza ignota, forse Hawara (se identico con il ritratto Petrie, Hawara, N. « M »; cfr. PARLASCA, *Mumienportr.*, p. 250). Pittura a encausto su legno. Due fessure verticali; sull'orlo destro un pezzetto è rotto. Lo strato di colore è in parte screpolato. In alto fascia non dipinta.

Ritratto di giovinetta, con viso pieno e tondo, leggermente volto a sinistra. Capelli lunghi e molto ricciuti ricoprono le orecchie e ricadono sciolti dalla nuca. La veste è bianca. Il ritratto è probabilmente da datare all'inizio del II sec.

Bibl.: PETRIE, *Hawara*, p. 45, n. M (se è da identificare col nostro; v. sopra).

259. Tav. 63, 4.

Assiut (Egitto), College Museum. Inv. 82; cm. 19 × 10. Provenienza, probabilmente Assiut. Pittura a en-

causto su legno stuccato. Manca una striscia a sinistra. In basso tagliato irregolarmente. Lo strato di colore in alcuni punti logorato e staccato.

Ritratto di giovane donna, leggermente rivolta a sinistra, con capelli neri divisi al centro e ampia crocchia. Al collo pende da un nastro nero e sottile un medaglione. Il chitone bianco con larga scollatura porta *clavi* larghi e scuri. Sulla spalla sinistra è posata una ghirlanda. L'acconciatura ricorda la moda del periodo adrianeo. Il ritratto dovrebbe quindi essere stato eseguito tra il 120 e 140 d.C.

Bibl.: Catalogo inedito di H. Wild in deposito nell'Assiut-College, Assiut.

260. Tav. 63, 5.

Cairo, Museo Egizio, C. G. 33221; mummia completa, alta m. 1,63. Entrato nel 1888. Provenienza Hawara, scavo Petrie dello stesso anno; trovato insieme con il N. 162 e con la mummia Manchester, Museo, Inv. 1775 (PARLASCA, *Mumienportr.*, p. 79 s., n. 5). Pittura a encausto su legno. Tutta la metà sinistra del ritratto è fortemente logorata.

Ritratto di giovane donna, leggermente rivolta a destra, con capelli neri lievemente ondulati, scriminati al centro e raccolti sul capo in un nodo. Porta orecchini d'oro a staffa con due perle bianche, e tre collane: le due inferiori sono sottili collane d'oro ritorte, quella superiore è composta di pietre scure quadrate, montate in oro. Nel centro è un gioiello a forma di stella composto di pietre color verde-scuro e rosso-porpora montate in oro. La pietra rotonda centrale è circondata da una corona di piccole perle. Chitone e mantello purpurei. Sull'involucro della mummia il nome è annotato nella maniera usuale ΘΕΡΜΟΥΘΑΡΙΝ ΕΥ + ΥΧΕΙ. Sulla base dell'acconciatura il ritratto si può datare verso la metà del II sec.

Bibl.: EDGAR, *Coffins*, p. 81 s., tav. 32; BIE, 9, 1888, p. XXI, n. J. E. 28434; PETRIE, *Hawara*, p. 18, tav. 11 (per i gioielli); *Notice* 1895-1897, p. 107, n. 360; *Guide* (1902), p. 275, n. 360; MASPERO, *Guide* (1915), p. 456, n. 4315; S. B. I, n. 1423; CASTIGLIONE, *Acta Ant. Ac. Hungar.* 9, 1961, p. 229, fig. 19; PARLASCA, *Mumienportr.*, p. 79, n. 3, p. 91, nota 4.

261. Tav. 63, 6.

Berna, Mercato antiquario: E. Bloch-Diener (nel 1975); cm. 36 × 20,5. Provenienza ignota; acquistato insieme al N. 370. Pittura a tempera (?) su legno. La tavola lignea, spessa 1 cm., mostra due fessure verticali; quella centrale continua è incollata. La super-

ficie, non ancora ripulita, è un po' insudiciata e in parte incrostata con sabbia. Agli orli e sul retro resti di bende. Il colore si è in gran parte staccato.

Ritratto di giovane donna in leggera torsione a destra. Ha capelli nero-bruni avvolti in numerose trecce intorno al capo, essi coprono in parte le orecchie. Queste sono ornate con orecchini a tre crotali. La donna veste un chitone verde con scollatura orlata di rosa e con *clavi* chiari molto stretti. Le ombre delle pieghe sono riprodotte in colore nerastro. Basandosi sull'acconciatura (cfr. quella di Plotina) il ritratto si può collocare intorno al 120 d.C.

Bibl.: Inedito.

262. Tav. 63, 7.

Tel Aviv, Museum Haaretz. Inv. 151958; cm. 33,5 × 15,3. Acquistato nel 1958. Pittura a encausto su legno. Manca circa un terzo del lato sinistro. Nella parte inferiore il colore si è in gran parte staccato. L'angolo inferiore destro è macchiato di scuro da resina di mastice.

Giovane donna, leggermente rivolta a destra. Il volto, dal mento sottile e accentuato, è finemente reso. I capelli, la cui attaccatura è sottolineata da una fitta fila di ricciolini, lasciano completamente libera la fronte alta. Il resto della capigliatura sembra liscia e probabilmente raccolta a crocchia sulla nuca. Le orecchie sono libere. Acconciature simili si trovano in età traiana.

Bibl.: Inedito.

263. Tav. 63, 8.

Gallspach, N. Ö. (Austria), coll. Dott. Zeileis; cm. 32 × 13. Acquistato dal padre del proprietario da Th. Graf prima del 1905. Provenienza er-Rubayat. Pittura a encausto su legno. Manca un terzo della tavola a sinistra e l'angolo inferiore destro. In più punti macchie scure.

Ritratto di giovane donna, lievemente rivolta a destra, con grandi occhi leggermente strabici. I capelli neri sono divisi al centro e pettinati all'indietro. Sulla nuca essi sono trattiene da uno spillone in una piccola crocchia a punta. L'attacco dei capelli è accentuato da una fila di ricciolini. Porta orecchini con una perla, e una collana. Il chitone bianco è ricoperto quasi totalmente dal mantello rosso-mattone eccetto una piccola parte sulla spalla sinistra. La carnagione è

bruna con deboli riflessi di luce e ombre scure. Il fondo è grigio-azzurro. La pettinatura corrisponde in tutto a quella del n. 348; come questo, il nostro appartiene alla metà del II sec.

Bibl.: Inedito.

264. Tav. 64, 1.

Cleveland (Ohio), Museum of Art. Inv. 71.135 (The John L. Severance Fund); altezza cm. 24,6. Entrato nel 1971 (col numero 265). Provenienza ignota. Pittura a encausto su tela. Il frammento comprende all'incirca il capo e il collo. A sinistra manca una parte del viso. In alto a destra, strappato.

Ritratto di uomo piuttosto giovane, leggermente rivolto a destra, con capelli corti un po' disordinati che lasciano libera la fronte. Piccoli baffi. Porta vesti bianche, ancora conservate all'altezza del collo. La carnagione è scura con alcuni riflessi di luce e ombre quasi nere. Il ritratto è evidentemente un *pendant* del ritratto femminile n. 263 e come questo può essere datato alla metà del II sec.

Bibl.: COONEY, *Bull. Cleveland Mus.* 59, n. 2, 1972, p. 50 ss. fig. 3; KRAUS, *Gnomon* 46, 1974, p. 705, nota 2.

265. Tav. 64, 2.

Cleveland (Ohio), Museum of Art. Inv. 71.136 (The John L. Severance Fund; altezza cm. 24,6. Entrato nel 1971 (col N. 264). Provenienza ignota. Pittura a encausto su tela. Il frammento, strappato in alcuni punti, comprende il capo e il collo della defunta. Lo strato di colore è ben conservato.

Ritratto di giovane donna in leggera torsione a sinistra. Il viso è delicato, sottile, regolare e con ampia fronte. I capelli, neri e ricciuti, sono disposti sulla fronte ad angolo acuto. Il collo è particolarmente snello. Le orecchie, coperte a metà, sono ornate da orecchini a staffa con due perle. Sulla spalla sinistra è riconoscibile un pezzetto del chitone (o mantello) scuro. Il ritratto è opera di alta qualità dell'inizio del II sec.

Bibl.: COONEY, *Bull. Cleveland Mus.* 59, n. 2, 1972, p. 50 ss. fig. 2; KRAUS, *Gnomon* 46, 1974, p. 705, nota 2.

266. Tav. 64, 3.

Germania Federale, coll. privata (nel 1968); cm. 38,5 × 21. Acquistato in Egitto. Provenienza ignota, probabilmente Hawara. Pittura a encausto su legno.

L'orlo destro è leggermente danneggiato. In basso fascia non dipinta. Lo strato di colore è fortemente scurito. Chiare tracce di *cestrum*.

Ritratto di giovane uomo senza barba, rivolto leggermente a sinistra, con capelli corti e scuri che ricadono sulla fronte. Sulla spalla destra è visibile il largo e scuro *clavus* del chitone, sulla spalla sinistra è poggiato il mantello. Lo stile e la maniera di rendere il viso suggeriscono una datazione al primo quarto del II sec., tuttavia non è da escludere una data anteriore, secondo quarto del I sec., circa.

Bibl.: Inedito.

267. Tav. 64, 4.

Malibu (California), Museo J. P. Getty. Inv. 71.AI. 72; cm. 47,5×24,1. Provenienza Hawara. Pittura a encausto su legno. La tavola è fortemente incurvata. Due fessure verticali. Angoli superiori tagliati irregolarmente; in alto spaccatura irregolare. In alto e in basso fascia non dipinta. In alcuni punti, p. es. nei capelli, incrostazioni. A destra resti di resina di mastice. In basso diagonalmente scoloriture da olio di imbalsamazione. Per il resto, stato di conservazione buono.

Ritratto di giovane uomo, lievemente rivolto a sinistra, con occhi stretti e naso leggermente arcuato. I capelli corti e lisci, come pure i baffi, sono neri. Porta un chitone bianco di cui si vede, sopra la spalla destra, il largo *clavus* nero-violetto; sopra il chitone l'uomo indossa il mantello bianco, poggiato sulla stessa spalla. La carnagione è bruno-rossiccia con riflessi di luce giallastri e ombre bruno-scure. Il fondo è giallo-biancastro. Il taglio dei capelli e dei baffi suggerisce una datazione all'età di Traiano.

Bibl.: *Burlington Magazine* 111, 1970 (suppl. dicembre), senza p., tav. 4; *Ancient Art* (giugno 1971), Cat. dell'antiquario R. Symes, Londra, fig. 25 (a colori); *Objets* 3, senza anno [1971], senza p., con fig. (in un annuncio pubblicitario); C. VERMEULEN. NEUERBURG, *Cat. of the Ancient Art in the J. Getty Mus.* (1973), p. 41, n. 91, fig. 91; D. L. THOMPSON, *The J. Paul Getty Museum Journal* 2, 1975, p. 85, No. 1, fig. 1 a p. 86; Id., *The Artists of the Mummy Portraits* (1976), p. 8, fig. 11; H. LATIMORE in: *B. B. Fredericksen, the J. P. Getty Mus.* (1975), fig. a p. 53 (a colori).

268. Tav. 65, 1.

Cairo, Museo Egizio, C. G. 33222; m. 1,62×0,37, mummia completa. Provenienza Fayyum (secondo lo Edgar). Pittura a encausto su legno. Stato di conservazione ottimo.

Ritratto di giovane donna, leggermente rivolta a destra. I capelli neri sono pettinati lisci al di sopra della fronte e avvolgono in più trecce la

nuca. Essi sono trattenuti da due spilloni, dei quali si vede l'impugnatura sul lato sinistro. La fronte è decisamente delimitata a triangolo. All'attacco dei capelli scorre una sottile treccia che alle orecchie si scioglie in un boccolo a spirale. Il volto è sottile con grandi occhi e naso leggermente arcuato. Come monili porta orecchini dorati a tre crotali con perle bianche e tre collane: una di perle bianche, una d'oro con pietre verdi e una terza di pietre verdi e porporine montate in oro; la pietra centrale è circondata da una corona di perle bianche. Chitone e mantello sono lilla con pieghe nero-verde. La carnagione è pallida e bruno-rosa. Il fondo è grigio. La pettinatura, per la quale il confronto migliore è offerto dai ritratti di Plotina, corrisponde alla moda dell'epoca di Traiano. Il ritratto è dunque databile intorno al 110/120 d.C.

Bibl.: EDGAR, *Coffins*, pp. XIV, 83 s., tav. 34; Id., *JHS.* 25, 1905, p. 229; *Notice* 1892-1897, n. 337; *Guide* (1902), p. 270; *Guide* (1903, ed. inglese), p. 356; MASPERO, *Guide* (1915), p. 456, n. 4318 (« ptolémaïque », sic!); STRELKOV, *Faj. portr.*, p. 21, fig. 5; E. FISCHER - G. KITTEL, p. 103, fig. 68; A. BELTRAN MARTINEZ, *Arqueología clásica* (senza anno, ca. 1950), p. 470, fig. 319 (disegno); PARLASCA, *Mumienportr.*, p. 149.

269. Tav. 65, 2.

Budapest, Museo delle Belle Arti. Inv. 8901; cm. 29,5×14,1. Già coll. Graf II, poi coll. privata in Ungheria. Acquistato nel 1948. Provenienza er-Rubayat. Pittura a encausto su legno. Manca una striscia a destra. Lo strato di colore è screpolato in alcuni piccoli punti. In basso fascia non dipinta, dove la parte dipinta termina irregolarmente. In alto e a sinistra tracce di taglio.

Ritratto di donna rivolta leggermente a destra, con capelli neri, lisci e aderenti, divisi al centro da una scriminatura e avvolti in una crocchia, trattenuta da un nodo sulla nuca. Porta un chitone lilla con largo *clavus*, visibile sulla spalla destra, e uno spesso mantello, pure lilla. La carnagione è fortemente giallastra. Il fondo è grigio-azzurro. L'acconciatura suggerisce una datazione intorno al 120.

Bibl. L. CASTIGLIONE, *Római Művészet* (1971), p. 154, tav. 6 (a colori); *Art antique. Exposition des coll. du Musée Déri de Debrecen et du Musée des Beaux-Arts de Budapest, Székesfehérvár* 1975, n. 23, tav. 23.

270. Tav. 65, 3.

Berlino (Est), Musei Statali, Ant. Inv. 31161/9; cm. 35×18. Acquistato nel 1928. Già coll. Graf. Provenienza er-Rubayat. Pittura a encausto su legno. Manca l'angolo inferiore sinistro, il resto è in ottimo stato.